

LITE SULL'URBANISTICA

Piano strutturale, finale tra i «veleni» Angelini attacca sulle ex aree rurali «Ben 980mila metri quadri». E l'assessore Mammini minaccia querele

SENZA sosta la polemica sul Piano Strutturale, il cui esame delle osservazioni da parte del Consiglio comunale era alle ultime battute la notte scorsa. A rispondere all'assessore all'Urbanistica Serena Mammini che minaccia querele verso chi ha cercato di metterla in mezzo per una vicenda relativa a una abitazione di famiglia, è lo stesso Piero Angelini di Governare Lucca. Che parla di un numero consistente di aree rurali impropriamente inserite nel territorio urbanizzato. «Impegnato tutto il giorno, come sono, a inventar frottole sul Piano strutturale e a costruire bugie e insinuazioni contro l'assessore Mammini, - attacca - mi permetto di inviare alcune precisazioni, che forse possono essere utili.

PER QUANTO riguarda le aree che noi di Governare Lucca riteniamo aree rurali impropriamente inserite nel territorio urbanizzato e che i nostri esperti hanno finito di misurare, informo che si tratta di 166.000 mq per le 40 richieste contenute nell'Osservazione 198 di Go-

vernare Lucca, e 815.000 mq per le mie 138 integrazioni all'Osservazione 198: in totale 981.000 mq di territorio rurale sottratto dal piano strutturale alla sua funzione naturale, come riconosciuto anche dalla carta del regime dei suoli della Regione

del 2013». Angelini ricorda come Tambellini e Mammini abbiano sostenuto di aver recuperato 1 milione di mq, da terreno edificabile a rurale, e che avrebbero resa nota la documentazione. «Non era avvenuto - aggiunge - e mi ero permesso il 23 u.s. di chiedere al riguardo, con l'accesso agli atti, la documentazione promessa. Ho ricevuto dall'ing. Giannini, la seguente comunicazione: si precisa al Consigliere Angelini, "che non sono agli atti degli uffici analisi, dati, informazioni in termini di superficie fondiaria e lotti di terreno, riconducibili a quanto richiesto, sia in relazione alle elaborazioni concernenti il nuovo Piano Strutturale, sia in relazione ad altre attività svolte dagli uffici". Ne dedurre, evidentemente, che il dirigente Giannini si sia messa anche lei, come me, a dir bugie».

A DIFENDERE invece il Piano Strutturale è «Sinistra con Tambellini», una delle liste civiche che appoggiano il sindaco uscente. «Col nuovo piano strutturale dell'Amministrazione Tambellini - si legge in una nota - tornano al mondo rurale mille ettari di territorio che il vecchio regolamento urbanistico destinava a vario grado alle nuove edificazioni e agli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia. E si mettono paletti precisi anche perché il Piano Strutturale rispetta il Piano Paesaggistico della Regione: in ogni area del comune (UTOE), non si potranno costruire in media più di cinque nuovi alloggi all'anno. In questo modo, si chiude definitivamente il rubinetto alla colata di cemento che per anni hanno portato avanti i vecchi e ormai imprevedibili partiti dell'epoca di Berlusconi: Forza Italia, Lega Nord, Alleanza Nazionale. Che oggi, coi loro segretari Maurizio Marchetti, Marco Chiari e Marcella Maniglia si nascondono dietro la lista del paravento di Remo Santini, sperando così di ripartire con la stagione delle lottizzazioni».

Fabrizio Vincenti



BATTAGLIA
Così la matita di Sesti vede lo scontro tra Angelini e l'assessore Mammini sulle aree rurali e urbanizzate



Peso: 47%